



SPETTACOLI CULTURA ARTE



Gem BOY

Carlo Sagradini prima modificava titoli e testi, ora rimonta classici del cinema
Tutto sulla rete: un trionfo



MARINA AMADUZZI

IL SUO ultimo successo sul web, «La leggenda di Sean Connery e gli attori inutili», è stato scaricato da seimila persone nella prima settimana. Dei suoi primi due «capolavori», «Star Whores» e «Sperman», parlano tutti i cibernetici più giovani e inclini al demenziale, che ne hanno fatto un'icona. Sigola della popolarità su internet, ma continua pure a gironzolare per concerti con i Gem Boy, la band che fondò nel '93, incrociando Skiantos, Squallor ed Elio e le Storie Tese, e ci sta pure preparando un album che uscirà a primavera. «Lo consideriamo il disco della svolta, quello che potrà farci avvicinare al pubblico delle radio e delle tv, e dunque sarà musicalmente e, quanto ai testi, con una sbirciatina oltre i temi che amiamo di più, donne e loro attributi». Parola di Carlo Sagradini, 35 anni, bolognese, in arte Carlettofx, un passato come dipendente comunale, un presente come ri-doppiatore e rimontatore di film famosi in rete e di paroliere-musicista amato nell'underground bolognese e non solo.

Dopo il diploma all'Istituto d'Arte, Sagradini ha iniziato a lavorare per una società che gestiva pompe di benzina e poi per Aco-ser, attuale Hera, per la quale andava in giro a riparare tubature e a leggere contatori. «Era il classico lavoro sicuro per il quale c'è la fila, l'ho fatto per dieci anni, ma cinque anni fa l'ho abbandonato per

IL GRUPPO
Carlo Sagradini, bolognese, sta lavorando al nuovo album col suo gruppo: una band che s'ispira al demenziale di Squallor, Skiantos, Elio e le Storie Tese

“Canzoni e film rifatti a modo mio”

seguire la mia vocazione, la musica». Tra la scuola e il lavoro, Carletto ha cominciato a strimpellare qualche strumento con gli amici, ma soprattutto ha trovato la vena creativa giocando con le parole. Soprattutto altrui. Storpiandole, distorcendole, rendendole ironiche ma soprattutto grottesche.

«Iniziai con le canzoni di Ligabue, poi «Salirò» di Silvestri diventò «Pedalò» e «Rosso relativo» di Ferro «Grosso preservativo». Quindi, Luna Pop, Take That, le sigle dei cartoni animati giapponesi». E alla fine sono arrivati i film. «E' un talento che ho scoperto circa cinque anni fa quando m'arrivò per le mani una videocassetta di un gruppo di ragazzi ferraresi che avevano ridoppiato frammenti di Star Trek. Ho pensato allora: per-



ché non riscrivere interamente un film, utilizzando le scene già girate ma montate in maniera diversa così da dare un senso logico diverso e divertente? Sono un grande appassionato di cinema e uno dei miei film di culto è «Star Wars».

il protagonista

Carlo Sagradini, 35 anni, bolognese, in arte Carlettofx, è stato dipendente comunale prima di diventare ri-doppiatore e ri-montatore di film famosi in rete e di paroliere-musicista. Nel '93 ha fondato la band dei Gem Boy

Così ho deciso di partire da lì». Dopo nove mesi di taglia e incolla, secondo una sceneggiatura scritta di suo pugno e con un doppiaggio del tutto personale, è nato «Star Whores». Immesso nella rete, in poco tempo è diventato un

cult. «Ancora oggi ricevo centinaia di mail al giorno di ragazzi che l'hanno scaricato». Poi è toccato al rifacimento di «Superman», sfilando al titolo la «u». E le comunità internetiane hanno riconfermato il successo. «E' una sorta di cubismo applicato ai film, che scompongo e ricompongo per darne una divertente lettura grottesca. Quando vedo un film e mi si accende una lampadina capisco che su quella pellicola posso lavorare. Scrivo un canovaccio, rimonto ogni scena così da dare un senso logico al tutto e poi lo doppio». All'inizio di dicembre è nato il nuovo lavoro, «La leggenda di Sean Connery e gli attori inutili», nuova versione di «La leggenda degli uomini straordinari», scaricabile come gli altri dal suo

sito www.carlettofx.com.

«E' un lavoro che m'assorbe tanto tempo, non mi rende nulla ma mi fa conoscere. Un bel veicolo promozionale». Tale anche per i Gem Boy, ai cui concerti non è insolito vedere brani dei film ridoppiati. Carletto e soci stanno lavorando al nuovo disco che uscirà in primavera. «Ci crediamo molto - dice lui -, vogliamo farci conoscere da chi vive di Mtv e di Radio DeeJay, per questo i produttori saranno esperti del settore. Il fonico, ad esempio, è Carlo Rossi che ha lavorato con Jovanotti, Irene Grandi e Caparezza. I testi, che finora sono stati piuttosto frivoli, saranno un po' più seri, pur non rinunciando ai temi che amiamo di più. Speriamo di fare il salto di qualità».



SANTORSOLA E' PENNINO
DEL VINO DEI VALLEY

AUGURA
BUONI FESTI.